

SETTORE ALPI E PREALPI CARNICHE E GIULIE

**Bollettino Valanghe nr 145- emesso dal C.do B. alp. Julia
alle ore 14:00 del 29/04/2024**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato
in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

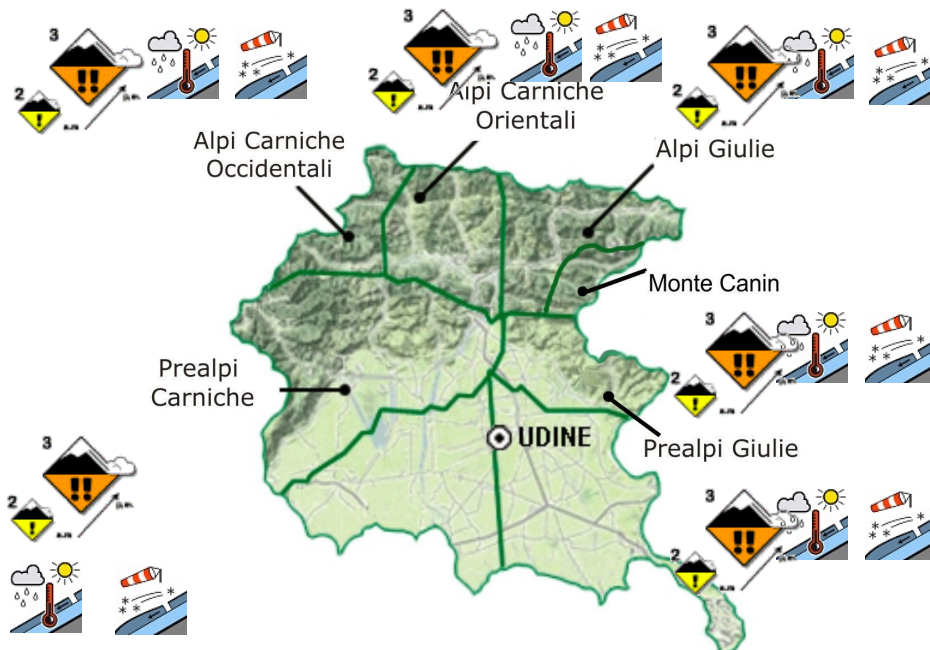


PREVISIONE (1) per il giorno 30/04/2024

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

5
4
3
2
1

Molto Forte
Forte
Marcato
Moderato
Debole


















PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI

Neve fresca
Neve ventata
Strati deboli persistenti
Neve bagnata
Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: ----- Cielo da sereno a nuvoloso. Zero termico mediamente a 3200 m. Lo strato superficiale del manto nevoso è costituito da neve umida a debole coesione con spessori in graduale assestamento e ovunque da accumuli eolici localmente anche di importanti dimensioni. La neve superficiale, con il rialzo termico, si sta umidificando e non è ben legata con la neve vecchia costituita da strati compatti. Il riscaldamento farà aumentare l'instabilità. In prossimità della superficie inoltre sono ancora presenti strati deboli persistenti. Oltre le quote indicate di Alpi, Prealpi e del settore del monte Canin, il grado del pericolo valanghe sarà 2 (MODERATO) in aumento a 3 (MARCATO) già dalla tarda mattinata. Il manto nevoso presenta un consolidamento buono durante le prime ore del mattino per diventare da moderato a debole durante le ore centrali della giornata. Il distacco provocato di valanghe di neve bagnata a debole coesione ed a lastroni sarà possibile già con debole sovraccarico soprattutto sui pendii ripidi indicati. Il grado del pericolo valanghe, al di sotto delle quote indicate, sarà 2 (MODERATO). Il distacco provocato di valanghe di neve umida a debole coesione e a lastroni sarà possibile principalmente con forte sovraccarico soprattutto sui pendii ripidi indicati. L'attività valanghiva spontanea sarà in aumento già dal mattino e sarà caratterizzata generalmente da valanghe di neve umida a debole coesione di medie e localmente grandi dimensioni dai pendii ripidi a tutte le esposizioni.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI GIULIE				 1700	 STAZIONARIO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
PREALPI CARNICHE				 1700	 STAZIONARIO	Oltre i 1700 m di quota, le possibilità per le escursioni sono limitate ed è richiesta una buona capacità di valutazione locale per valutare adeguatamente locali zone pericolose. I punti pericolosi, maggiormente sviluppati nelle aree dove le precipitazioni nevose sono state più intense, si trovano soprattutto sui pendii ripidi a tutte le esposizioni, in particolare nelle zone in prossimità di creste, forcelle conche, canali, cambi di pendenza e zone sottovento in genere. Si consiglia di terminare le escursioni presto.
ALPI CARNICHE OCCIDENTALI				 1700	 STAZIONARIO	

ALPI CARNICHE ORIENTALI				 1700	 STAZIONARIO
MONTE CANIN				 1700	 STAZIONARIO
PREALPI GIULIE				 1700	 STAZIONARIO
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.				
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.				